



Istituto Scolastico Comprensivo “G. D’Annunzio”

Via Michelangelo, 1

66038 San Vito Chietino

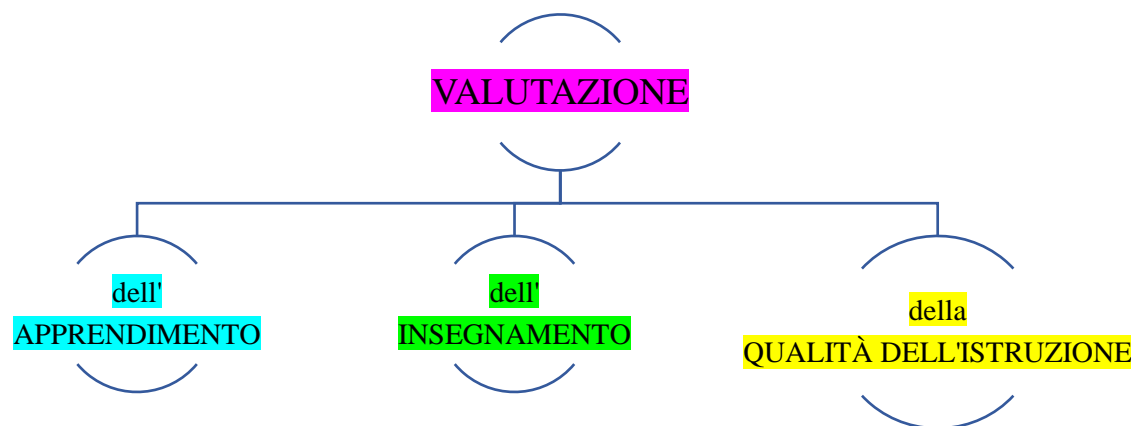
***LA VALUTAZIONE
NELLA SCUOLA PRIMARIA
Con
Rubriche di valutazione***



DEFINIZIONE ED AMBITI

La valutazione è...

...un processo sistematico di raccolta e di interpretazione dei dati che portano, come parte del processo stesso, ad un giudizio di valore, in vista di un'azione (Beeby Worf)



LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ... *ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze* (Cfr. Dlg. N. 62 del 13 aprile 2017).

La valutazione avviene a diversi livelli, individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle verifiche periodiche, per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

La valutazione accerta l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie e il conseguimento di competenze indispensabili per l'inserimento nelle classi successive e per la prosecuzione degli studi.

Gli esiti della valutazione saranno condivisi con alunni e famiglie, in modo trasparente e in termini proattivi e orientativi.

Al fine di poter formulare una corretta valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche e alla somministrazione di prove di verifica, oggettive e soggettive, conservate dai docenti ed esibite al genitore che ne facesse richiesta.

I dati delle osservazioni sistematiche, raccolti nel registro personale e nelle griglie dei Consigli di Interclasse, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa di processo e a supportare la valutazione sommativa.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa, ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I tempi principali della valutazione possono essere così individuati:

- situazione iniziale;
- situazione in itinere (bimestrale: Novembre/Marzo)
- situazione I quadrimestre;
- situazione II quadrimestre.

Nelle riunioni quadrimestrali il Consiglio di Interclasse provvede ad elaborare un **giudizio globale**, in forma descrittiva, sul processo di formazione che sta avvenendo, facendo riferimento agli ambiti stabiliti nelle progettazioni. Tale giudizio è incentrato sul processo di apprendimento, di formazione e maturazione messo in atto. Il giudizio viene riportato, alle cadenze quadrimestrali e finali, sulla scheda di valutazione.

Ai sensi dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, dall'anno scolastico 2021/2022 i giudizi descrittivi per livelli, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compresa Educazione civica. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende.

I livelli di apprendimento, con i descrittori adottati dall'Istituto sono i seguenti:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Il giudizio descrittivo tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, **quattro dimensioni** che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a. **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b. **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c. **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d. **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

L'Istituto, con Delibera Collegio Docenti Nr.32 del 22.01.2021 ha introdotto la nuova scheda di valutazione per la scuola primaria prevedendo giudizi descrittivi nelle singole discipline e per i singoli obiettivi elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione sono desunti dal curriculum verticale di Istituto, così come da progettazione annuale della singola classe.

Nel Documento di valutazione, pertanto, sono stati inseriti obiettivi significativi riferiti a ciascuno dei nuclei tematici propri delle singole discipline, come nella scheda seguente:

SCHEDA DI VALUTAZIONE	
Disciplina	Nucleo Tematico
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto e parlato ○ Lettura ○ Scrittura ○ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo ○ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Numeri ○ Spazio e figure relazioni ○ Dati e previsioni ○ Situazione problematiche
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Uso delle fonti

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione delle informazioni ○ Strumenti concettuali produzione scritta e orale
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Orientamento ○ Linguaggio della geo-graficità ○ Paesaggio ○ Regione e sistema territoriale
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esplorare e descrivere oggetti e materiali ○ Osservare e sperimentare sul campo ○ L'uomo, i viventi e l'ambiente
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto (Comprensione orale) ○ Parlato (Produzione e interazione orale) ○ Lettura (Comprensione scritta) ○ Scrittura (Produzione scritta) ○ Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
Musica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto e fruizione del linguaggio musicale ○ Pratica strumentale, vocale e corporale
Arte	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esprimersi E Comunicare ○ Osservare E Leggere Le Immagini ○ Comprendere E Apprezzare Le Opere D'arte
Ed. Fisica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo ○ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ○ Il Gioco, lo sport, le regole e il fair play ○ Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Vedere e osservare ○ Prevedere e immaginare ○ Intervenire e trasformare
Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà ○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ○ Cittadinanza Digitale

Per quanto concerne **la valutazione degli alunni con disabilità certificata**, essa è espressa con **giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI** (Piano educativo individualizzato) predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP** (Piano didattico personalizzato) elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170.

Per quanto attiene alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, e/o dell'Attività alternativa, non è prevista la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Facendo riferimento alle circolari ministeriali n. 20/1964 e n. 491/1996 e tenendo conto, nel contempo, delle mutate esigenze di carattere pedagogico-didattico, sono impiegati i seguenti giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

CRITERI E MODALITÀ per la valutazione degli apprendimenti e per l'osservazione dei comportamenti dell'area socio-affettiva

INTERVENTI PREVENTIVI			
Ordine di scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Progetto continuità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione delle classi ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole ✓ Sostegno allo studio
Tempi	settembre	Settembre	settembre

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazioni sistematiche ✓ Consiglio di Intersezione tecnico ✓ Traguardi di sviluppo iniziali alunni 4 e 5 anni ✓ Griglia di osservazione iniziale 3 anni ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione di plesso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove d'ingresso disciplinari e trasversali ✓ Consiglio di Interclasse tecnico ✓ Griglie riassuntive ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione interventi compensativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ osservazione ✓ prove d'ingresso disciplinari e trasversali (classi I) ✓ Consiglio di Classe tecnico ✓ griglie riassuntive ✓ socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ progettazione interventi compensativi
Tempi	settembre/ottobre	settembre/ottobre	settembre/ottobre

VALUTAZIONE IN ITINERE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I Grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Traguardi di sviluppo intermedi ✓ Socializzazione alle famiglie (Pagellino/ Incontri scuola-famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (I quadrimestre) ✓ Consiglio d'Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (I quad) ✓ Consiglio di Classe (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione)
Tempi	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio

VALUTAZIONE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ prove comuni per sezioni parallele 5 anni ✓ Traguardi di sviluppo finali ✓ Scheda di passaggio alunni anni 5 ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione con eventuale nota di segnalazione debiti) ✓ Prove Invalsi Italiano/Matematica (classi II e V) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Classe tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (pagelle con eventuale nota di segnalazione debiti e interventi compensativi) ✓ Prove Invalsi (classe III) ✓ Esami di Stato
Criteri per il passaggio alla classe successiva	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel processo di crescita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate
Tempi	maggio/giugno	maggio/giugno	maggio/giugno

VALUTAZIONE DI FOLLOW UP			
Ordine di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado
Strumenti	✓ Monitoraggio (classi I)	✓ Monitoraggio apprendimenti in italiano e matematica (classi V)	✓ Monitoraggio secondaria di II grado (n° di alunni ripetenti nel I anno)
Tempi	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio/giugno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E DELLE PROVE SCRITTE		
	Orale	Scritto
Avanzato	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante	L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso, con tratti di originalità creativa
Intermedio	L'alunno ha organizzato ed approfondito i contenuti e li sa esporre ordinatamente e in modo corretto	L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato
Base	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione	L'elaborato presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte
In via di prima acquisizione	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni e lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione dei contenuti.	L'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> • è incompleto ma essenzialmente corretto • pur essendo completo, presenta pochi ma gravi errori • pur essendo completo presenta molti errori non gravi

PROVE COMUNI PARALLELE D'ISTITUTO

Le prove parallele comuni d'Istituto, iniziali (somministrate a fine settembre), intermedie (somministrate a marzo), finali (somministrate a fine maggio) sono tese a individuare gli esiti conseguiti dagli alunni nelle diverse discipline a livello di Istituto, al fine della predisposizione del PDM e del RAV. **A tale scopo si precisa che i risultati delle prove sono espressi in decimi, in quanto significativi per la valutazione di Istituto e non già del singolo alunno.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE					
10	100%	7,5	76-80%	5	46-50%
9,5	96-99%	7	71-75%	4,5	41-45%
9	91-95%	6,5	66-70%	4	0-40%
8,5	86-90%	6	56-65%		
8	81-85%	5,5	51-55%		

Il decreto legislativo n.62/17 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze prevede l'**ancoraggio della valutazione del comportamento alle chiavi di cittadinanza europea**: Tale valutazione è espressa con giudizio sintetico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI DESCRITTORI AFFERENTI LE SPECIFICHE COMPETENZE				
COSTRUZIONE DEL SÉ:	<ul style="list-style-type: none"> Progettare Imparare ad imparare 				
Imparare ad imparare (Comportamento di lavoro)	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
	Possiede un metodo di studio efficace e produttivo; è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.	Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo adeguatamente organizzato e raggiunge più che soddisfacenti risultati.	È abbastanza regolare nell'impegno, e si mostra in genere corretto nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo organizzato e raggiunge buoni risultati	È poco regolare nell'impegno, piuttosto frettoloso/ lento e superficiale nell'esecuzione delle consegne. Se guidato opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali.	L'impegno non è continuo; risulta poco puntuale nell'esecuzione delle consegne che non sempre porta a termine. Anche se guidato mostra una confusa organizzazione del proprio lavoro e non riesce a raggiungere risultati accettabili

Progettare (Comportamento di lavoro)		Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificare la pianificazione.	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.	Opportunamente guidato coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività	Anche se guidato non riesce a cogliere le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività
RELAZIONE CON GLI ALTRI:		<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare (comprendere e rappresentare) • Agire in modo autonomo e Responsabile • Collaborare e partecipare 				
		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Spirito di iniziativa e imprenditorialità Competenze sociali e civiche	Comunicare (comprendere e rappresentare) (Comportamento sociale e di lavoro)	Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Si esprime con efficacia usando un linguaggio chiaro ed appropriato nei diversi contesti comunicativi	Si esprime in modo corretto usando un linguaggio chiaro nei diversi contesti comunicativi	Si esprime in modo abbastanza corretto, usando un linguaggio adeguato ai diversi contesti comunicativi	Esprime contenuti semplici in forma abbastanza chiara nei diversi contesti comunicativi	Opportunamente guidato, si esprime in modo semplice
	Agire in modo autonomo e responsabile (Comportamento sociale)	Mostra fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte; Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere.	Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Se opportunamente guidato mostra consapevolezza delle proprie potenzialità	Anche se guidato mostra difficoltà nella valutazione dei propri limiti e delle proprie risorse
	Collaborare e partecipare (Comportamento sociale)	Si confronta e collabora con gli altri in maniera costruttiva assumendo anche iniziative personali. È in grado di comprendere un punto di vista diverso dal proprio	Partecipa con interesse costante e interventi pertinenti; stabilisce rapporti significativi e collaborativi con compagni ed insegnanti.	Partecipa con interesse attivo e stabilisce rapporti collaborativi con compagni ed insegnanti. Accetta e rispetta le idee degli altri	Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con gli altri	Partecipa in modo poco adeguato e fatica a costruire relazioni corrette

			Rispetta e condivide le idee degli altri			
RAPPORTO CON LA REALTÀ		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 				
		Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Consapevolezza ed espressione culturale (Comportamento sociale e di lavoro)	Risolvere Problemi (Comportamento di lavoro)	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando in modo efficace le informazioni e la loro coerenza.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando in modo corretto le informazioni e la loro coerenza	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi; valuta in modo abbastanza corretto le informazioni	Riconosce e risolve problemi in contesti noti.	Anche se guidato riconosce e risolve con difficoltà semplici problemi in contesti noti
	Individuare collegamenti e relazioni (Comportamento di lavoro)	Opera secondo precisi schemi logici in modo personale.	Opera collegamenti in modo pertinente.	Opera collegamenti in modo abbastanza pertinente	Individua collegamenti tra semplici dati.	Guidato fatica ad individuare collegamenti tra semplici dati
	Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale (Comportamento sociale e di lavoro)	Apprezza diverse forme di espressione artistica e culturale, rispettando le altre tradizioni	Mostra interesse e rispetta le varie forme di espressione culturale e le diverse tradizioni.	Rispetta le varie forme di espressione culturale e le diverse tradizioni.	Mostra un essenziale interesse per le varie forme artistiche e culturali e per le diverse tradizioni	Dimostra un interesse limitato per le diverse forme artistico-culturali (*)
Competenza digitale (Comportamento sociale e di lavoro)	Risolvere Problemi (Comportamento di lavoro)	Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza in modo adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza con sufficiente dimestichezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Guidato utilizza in modo semplice solo alcune delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'**Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.**

«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6).

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva riveste carattere di miglioramento formativo.

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria **sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**

Solo in caso eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni il Consiglio di Interclasse tecnico, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16/11/2012, n. 254. **Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.**

Al termine della scuola primaria, gli alunni delle classi quinte riceveranno la certificazione delle competenze, introdotta con il D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017. Il D.M. 742 licenzia i modelli definitivi di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, che sono entrati a regime in tutte le scuole del primo dall'anno scolastico 2017/18.

Nei casi di profitto negativo si ritiene opportuno ricorrere al giudizio di “non certificabilità”, rinunciando a mettere in primo piano le carenze accumulate dall’alunno per dare evidenza, invece, alle sue risorse, anche ai livelli più bassi. Pertanto, nel caso di non conseguimento le competenze non saranno certificate.

Certificazione competenze al termine della scuola primaria			
	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (*)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.